



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Istituto Comprensivo "Como Borgovico"

Via Borgovico, 193 – 22100 Como Tel. 031 572990 – 031 574110 – Fax 031 3385021
e-mail ministeriale: coic845005@istruzione.it e-mail: segreteriafoscolo@scuolamediafoscolo-co.191.it
posta certificata: coic845005@pec.istruzione.it sito web: www.iccomoborgovico.it

**ISTITUTO COMPRENSIVO COMO BORGOVICO
CONSIGLIO D'ISTITUTO**

VERBALE N.1

In data 3 dicembre 2014 alle ore 18.00 presso la Scuola Secondaria di primo grado "U.Foscolo" si riunisce il Consiglio d'Istituto con il seguente o.d.g.:

1. Illustrazione delle competenze del Consiglio di Istituto e della Giunta Esecutiva.
2. Elezione del Presidente, del Vicepresidente e della Giunta Esecutiva.
3. Rendicontazione spese di funzionamento didattico definitivo a.s. 2013/2014 e a.s. 2014/2015.
4. Presentazione del P.O.F. anno scolastico 2014/2015.
5. Presentazione dati prove Invalsi.
6. Iniziative anno scolastico 2015/2016.
7. Varie ed eventuali.

Risultano presenti: la Dirigente, i sigg. Arcellaschi Antonio Mauro, Benzoni Massimiliano, Casella Marina, Cucchi Simona Sonia, Malaspina Maria Cristina, Marelli Claudio, Mutti Valerio, Taiana Mara e le docenti Cannizzaro Claudia, Colombo Emanuela, Dall'Antonia Monica, De Matteis Caterina, Licandro Roberta, Seravalle Rosa, Sioli Federica. Risultano assenti la sig.ra Gabaglio Giuseppina e la docente Sanfilippo Ilaria.

Inizialmente presiede la seduta il Dirigente Scolastico in quanto il Consiglio è al suo insediamento. Si procede alla trattazione dell'ordine del giorno.

1.

La Dirigente illustra le competenze del Consiglio di Istituto in merito all'organizzazione delle attività della scuola e alle questioni amministrative.

Il Consiglio è formato da genitori e docenti in numero paritetico tale da consentire

una partecipazione senza distinzione di ruoli. Al Consiglio partecipa di diritto il Dirigente Scolastico e, alla Giunta Esecutiva, il Dirigente Amministrativo.

All'interno del Consiglio si deve delineare la Giunta Esecutiva formata da D.S., D.S.G.A., un docente, due genitori e il rappresentante degli A.T.A.

Il ruolo di Segretario verrà svolto a turno dai docenti.

2.

Si procede quindi all'elezione di un Presidente e un Vicepresidente. Si candidano e vengono eletti all'unanimità, con voto palese: il Signor Benzoni Massimiliano come Presidente e la Signora Casella Marina come Vicepresidente.

Si elegge, con voto palese e all'unanimità, la componente genitori e docenti della Giunta Esecutiva. La nuova Giunta sarà così composta:

D.S: Pontremoli Marzia

D.S.G.A: Colombini Roberta

docente: Dall'Antonia Monica

A.T.A.: Gabaglio Giuseppina

genitori: Arcellaschi e Marelli

3.

A questo punto presiede la seduta il sig. Benzoni.

Il Consiglio prende visione dei prospetti che illustrano le spese per il funzionamento didattico relative all'anno scolastico 2013/2014 e previste per l'anno scolastico 2014/2015.

La rendicontazione viene approvata all'unanimità.

Si decide di dedicare un prossimo Consiglio all'analisi dettagliata delle voci di spesa, alla discussione circa la destinazione del contributo volontario e alla modalità con cui viene proposto.

4.

La D.S. illustra l'importanza del Piano dell'Offerta Formativa. Questo documento presenta l'Istituto esplicitando la propria mission e le scelte in ambito educativo e didattico. Particolarmente caratterizzanti per il nostro Istituto risultano essere alcune finalità trasversali riguardanti: l'accoglienza e la continuità, l'orientamento, la salute e l'affettività, la solidarietà e i diritti umani, l'ambiente e il territorio, la sicurezza e la legalità, la cittadinanza europea e l'intercultura, i linguaggi misti e le attività espressive, la multimedialità.

I Progetti e le Uscite didattiche sono parte integrante del P.O.F. in quanto consentono il raggiungimento degli obiettivi proposti e l'arricchimento dell'offerta formativa (vedi tabelle Progetti e Uscite). Ogni plesso ha definito e presentato al Collegio dei docenti

sia i progetti riguardanti tutte le classi, sia quelli specifici di ogni classe. La quantità e la qualità delle scelte delineano lo stile dell'Istituto.

Vengono quindi illustrati i progetti più significativi proposti dai plessi.

Scuola dell'infanzia Raschi: i progetti caratterizzanti l'attività del plesso sono "*In viaggio*", "*Sicuri a scuola*" e la "*Mostra animata*". Il progetto "*In viaggio*" prevede degli incontri con un'insegnante madre lingua di inglese, genitore di un alunno (10 incontri limitati ai bambini di 5 anni). Tutte le proposte sono gratuite.

Scuola dell'infanzia Mauri: partecipa anche questo plesso al progetto "*Sicuri a scuola*" e rinnova quello "*Biblioteca degli gnomi*".

Quest'anno non è stato possibile organizzare l'insegnamento dell'inglese per i bambini di 5 anni; si valuterà nei prossimi mesi la possibilità di svolgere alcune attività in lingua inglese all'interno del progetto di plesso.

Si propone anche il "*Laboratorio teatrale*" che, come gli scorsi anni, verrà sovvenzionato dai genitori con fondi raccolti in varie iniziative e con un piccolo contributo delle singole famiglie.

Scuola primaria Corridoni: tutte le classi partecipano a "*Opera domani*", proposta del Teatro Sociale di Como, tranne le classi prime che assisteranno a uno spettacolo musicale presso il Teatro Lucernetta. Si rinnovano il progetto "*Nuoto*" e "*Biblioteca*".

Scuola primaria Filzi: anche quest'anno tutte le classi partecipano al progetto "*Teatro*" (laboratorio+spettacolo finale) sovvenzionato dalle famiglie e dal Comune di Como. Si rinnova il progetto "*Solidarietà*" (collaborazione con la Cooperativa "*Il sorriso*", il carcere e l'adozione a distanza in Zambia) che prevede la raccolta di piccole offerte volontarie e quello "*Biblioteca*" che, per i ragazzi, è gratuito.

Scuola secondaria Foscolo: i progetti presentati dalle varie classi sono molti; tra gli altri si evidenzia l'attivazione di un progetto sulla lingua inglese, con il quale, grazie alla donazione effettuata dalla famiglia di un alunno e finalizzata al potenziamento della comunicazione orale in lingua, sarà possibile offrire agli alunni delle classi terze alcune lezioni con un'insegnante madre lingua inglese.

Le lezioni saranno cinque per ogni classe terza dell'Istituto e si svolgeranno con cadenza settimanale nel primo periodo del secondo quadrimestre. Il Consiglio esprime riconoscenza per l'opportunità offerta ai ragazzi grazie alla generosità di questa famiglia.

Per garantire la partecipazione degli alunni a gare in ambito sportivo, si richiede la formazione del "Gruppo sportivo studentesco" dell'Istituto.

Il Consiglio approva i progetti proposti (DELIBERA n° 1)

Il Consiglio delibera l'adesione alla formazione del "Gruppo sportivo studentesco" (DELIBERA n° 2) e la donazione (DELIBERA n° 3).

Si passa a illustrare il piano delle uscite.

Interviene l'insegnante Colombo per chiedere se fosse possibile conoscere, da parte dei coordinatori di classe, i nominativi degli alunni con difficoltà economiche in modo da considerare anche questo dato nel momento di organizzazione delle uscite. Data la delicatezza della questione, la Dirigente propone di far riferimento all'Ufficio alunni della Segreteria che gestisce questi dati in maniera riservata.

L'insegnante Cannizzaro propone al Consiglio la possibilità di stabilire ad inizio d'anno un tetto di spesa complessivo per ogni classe, ciò al fine di non gravare eccessivamente sulle famiglie.

Il signor Marelli ribadisce la richiesta già più volte espressa dal Consiglio di Istituto di limitare gli spostamenti dei ragazzi in pullman.

La D.S. richiama il Regolamento d'Istituto che menziona il limite del Comune per le uscite didattiche delle scuole dell'infanzia, della provincia per le classi 1^a, 2^a e 3^a della scuola primaria, della Regione per le classi 4^a e 5^a. Tali limiti, nella pratica degli scorsi anni, sono stati derogati su richiesta motivata dei docenti ma devono essere ritenuti tuttora validi.

Per quanto riguarda l'introduzione di una cifra annuale da destinare alle uscite e ai progetti, occorrerebbe effettuare un'integrazione del Regolamento di Istituto. Propone così di osservare il rendiconto delle spese delle uscite che generalmente viene predisposto nel mese di maggio per definire, prima dell'inizio del prossimo anno, un limite massimo.

La signora Casella propone di predisporre dei pacchetti-viaggio per classi parallele in modo da ottenere piani d'uscite ben delineati di anno in anno (chiarezza sulle spese previste, modalità di prenotazione... etc.).

L'insegnante Licandro afferma che in questo modo il richiamo alla programmazione comune sarebbe più saldo e condiviso.

L'insegnante Colombo illustra le uscite riguardanti le classi della scuola secondaria.

Il Presidente Benzoni propone di approvare il piano di uscite proposto dal Collegio dei docenti, chiedendo però di rivedere la proposta di Venezia in quanto ritiene eccessivo il costo complessivo richiesto alle famiglie.

Inoltre rimarca la necessità che il P.O.F. venga rispettato dai docenti anche dal punto di vista curricolare.

Il Consiglio approva all'unanimità il P.O.F., il piano uscite (tranne Venezia) e i progetti (DELIBERA n°4).

5.

La D.S. presenta i dati riguardanti le prove Invalsi che si sono tenute nelle classi 2^a-5^a della scuola primaria, durante il mese di maggio 2014, e 3^a della scuola secondaria, a giugno 2014, in sede d'esame.

In genere gli esiti giungono a settembre e poi vengono pubblicati sul sito. Quest'anno si è deciso di rinviare la pubblicazione fino a quando non vi è stato modo di chiarire una spiacevole situazione che ha riguardato le classi 5^a della scuola primaria Corridoni.

Infatti, come si evince dall'osservazione dei grafici, mentre tutte le classi interessate dalle prove risultano al di sopra la media regionale, del nord-ovest e d'Italia, purtroppo le classi quinte si attestano al di sotto della media in quanto i loro risultati sono stati inficiati dal coefficiente di cheating. Il Collegio dei docenti, ha inoltrato una lettera all'Invalsi con una richiesta di chiarimenti e revisione degli esiti.

L'Invalsi ha risposto che si è dato luogo all'applicazione del coefficiente suddetto perchè viene applicato in automatico nel caso di una percentuale di esattezza delle risposte superiore al 90%. L'Invalsi ha anche ammesso che molte scuole si sono trovate nella nostra stessa situazione e che probabilmente il criterio applicato, in futuro, verrà rivisto. A questo punto si procederà alla pubblicazione degli esiti sul sito, evidenziando la problematica emersa.

6.

La D.S. espone alcune proposte di revisione dell'orario scolastico per il prossimo anno giunte dai plessi di via Sinigaglia e dalla sede Foscolo.

E' importante prenderne visione ora perchè nelle prossime settimane si svolgeranno gli open day in cui si illustrerà alle famiglie il tempo scuola proposto.

I docenti della Scuola primaria Corridoni chiedono di organizzare il tempo-scuola su 28 ore, obbligatorie, così ripartite: le mattine, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.15 alle ore 12.30; i pomeriggi, di lunedì-martedì-giovedì, dalle ore 14.00 alle ore 16.15. Le mense e i pomeriggi (dopo-scuola) di mercoledì e di venerdì verranno organizzati dal Comune. L'iscrizione ai servizi comunali prevede una spesa aggiuntiva di circa 40 euro al mese.

L'insegnante Licandro afferma che i docenti della scuola Corridoni hanno esplorato tutti gli aspetti della questione ed evidenzia come questo cambiamento porterà ad un miglioramento nell'organizzazione delle lezioni, non più gravata dalla necessità di predisporre le ore opzionali e i relativi turni mensa.

Tra l'altro, nel plesso, le ore opzionali sono frequentate solo da una parte degli alunni (circa un quarto).

L'orario verrà proposto per le classi prime a.s. 2015/2016, mentre si predisporrà un sondaggio da inoltrare alle famiglie degli alunni già frequentanti. Se l'esito del sondaggio sarà favorevole al cambiamento (soglia dei 2/3), tutto il plesso adotterà l'orario proposto alle future classi prime.

I docenti della Scuola secondaria Foscolo chiedono di estendere a tutte le classi a settimana corta l'orario avviato già da quest'anno nella succursale di Tavernola. Il

tempo scuola è così organizzato: le mattine, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 14.00.

Nel corso della mattinata sono previsti due momenti d'intervallo. In questo modo non è necessario rientrare due pomeriggi a scuola, di cui uno di tre ore, garantendo maggiore tempo per lo studio individuale e le attività extrascolastiche.

Il Consiglio approva all'unanimità la predisizione di un sondaggio da sottoporre alle famiglie degli alunni delle quattro classi che già frequentano la settimana corta, che l'esito del sondaggio sarà considerato favorevole al cambiamento se supererà la soglia dei 2/3 e che tale soglia andrà esplicitata sul modulo del sondaggio.

La D.S. ipotizza che nel caso di un esito ibrido si possa pensare a un doppio orario per le classi della secondaria, rispettando le scelte delle famiglie espresse al momento dell'iscrizione.

Nell'eventualità che venga approvata la variazione su tutte le classi, non verrà più garantito il servizio mensa e, per gli alunni del corso musicale, si predisporrà la possibilità di consumare il pranzo al sacco a scuola, sotto la sorveglianza di un docente.

7. Varie ed eventuali

La D.S. espone la proposta del Collegio dei docenti, formalizzata dal professor Caldarelli, responsabile delle postazioni informatiche dell'Istituto, di destinare parte dei fondi raccolti con il contributo volontario per l'acquisto di tre L.I.M., da collocare in aule della sede Foscolo, e di un P.C. per la scuola primaria Corridoni.

Il P.C. andrà a completare il piano d'acquisti dello scorso anno con cui si è fornita ogni classe delle due scuole primarie di un computer.

Il piano che si vorrebbe avviare quest'anno è quello di arrivare a dotare ogni aula della scuola secondaria una di L.I.M.

La professoressa Colombo espone altre necessità della sede di via Borgovico, quali la sistemazione dell'aula di informatica e la riparazione di una delle L.I.M. già in uso presso la sede.

Si discute circa le migliori opportunità offerte dalla L.I.M. in termini di ricaduta sul gruppo-classe rispetto all'inserimento di un P.C. in ogni aula utilizzabile da un solo alunno alla volta. Inoltre sarà necessario individuare dei criteri per la collocazione delle L.I.M.

L'insegnante Licandro sollecita perchè si giunga a una decisione evitando temporeggiamenti e rinvii.

Il Presidente propone di collocarle nelle aule delle classi seconde sorteggiandone una per corso (settimana lunga, corta e musicale).

La D.S. afferma che bisognerà fare in modo di non cambiare sistemazione delle

classi nelle aule in modo che chi comincia con una didattica improntata all'uso della L.I.M. possa continuare nel corso del successivo anno scolastico.

Il Consiglio approva all'unanimità e dispone che venga indetto un bando per l'acquisto di tre L.I.M. (2500 euro cad.) e di un P.C. (500 euro) per un totale di spesa di circa 8000 euro (DELIBERA n° 5).

Per quanto riguarda la fornitura di P.C. o di altri strumenti multimediali ai plessi, diversi genitori fanno presente la possibilità che vengano effettuate donazioni alla scuola. Si sollecita pertanto la predisposizione di un modello facilmente reperibile sul sito. Il Presidente Benzoni informa il Consiglio della possibilità di dotare le macchine eventualmente donate, di programmi utili per la didattica, scegliendo tra quelli senza licenza (es. OpenOffice).

Il signor Marelli prende la parola per chiedere alcuni chiarimenti circa il Regolamento d'Istituto e proporre delle variazioni.

- Art. 12/a n°3 Specificare che il cellulare deve entrare a scuola già spento.

Il Consiglio accoglie la richiesta.

- Art. 15 Non va consentita la diffusione di materiale pubblicitario in nessuna forma né palese, né nascosta da offerte, prove gratuite o altro.

Il Consiglio, come da regolamento in atto, individua il dirigente come colui che deve vagliare i materiali di cui si richiede la diffusione o l'esposizione in bacheca.

- Art.16 I genitori rappresentanti che partecipano ai Consigli di classe sono tenuti a redigere i verbali e a diffonderli previa conoscenza del coordinatore di classe.

L'insegnante Sioli spiega che l'intento della regola in atto non è censorio ma tende alla condivisione delle informazioni da diffondere.

Il Consiglio decide di mantenere la regola vigente.

Il Regolamento di Istituto viene approvato all'unanimità con le suddette variazioni. (DELIBERA n°6)

La signora Taiana espone, quindi, il problema della sicurezza all'uscita dai plessi "Mauri" e "Filzi" di Tavernola. La D.S. comunica di aver già fatto richiesta alla Polizia Locale e di essere in attesa di risposta.

La signora Taiana afferma che c'è già un volontario che sarebbe disponibile per intervenire in entrambi i plessi, garantendo l'attraversamento e sollecitando lo spostamento delle auto in divieto. Il Consiglio accorda alla signora Tajana la possibilità di contattare il volontario per organizzare il servizio, che sarà attivato previa autorizzazione ed incarico assegnato dal Dirigente Scolastico.

L'insegnante Seravalle della scuola dell'infanzia Raschi chiede l'autorizzazione all'ingresso a scuola di un fotografo per la realizzazione di un calendario che verrà poi messo in vendita tra i genitori.

Il Consiglio approva ed estende l'autorizzazione alla scuola dell'infanzia Mauri.

Il signor Marelli espone l'esigenza che venga potenziato lo studio della lingua inglese nelle scuole dell'Istituto.

A tale proposito interviene la signora Malaspina che parla della disponibilità di un genitore della Scuola dell'infanzia Raschi, madre lingua inglese e competente dal punto di vista didattico, a formare gli insegnanti dell'Istituto nell'eventuale avvio del CLIL (Content and Language Integrated Learning).

Tale metodologia prevede l'insegnamento di una o più discipline in lingua inglese (es. geografia o scienze).

L'insegnante Licandro afferma, pur da insegnante d'inglese, che tale insegnamento non è la sola priorità nella scuola di oggi.

La Dirigente informa il Consiglio che la problematica è già stata considerata dalle insegnanti e si sta pensando di organizzare una formazione specifica.

A maggioranza si decide, infine, di continuare a pubblicare integralmente il verbale delle riunioni del Consiglio di Istituto sul sito.

Avendo esaurito i punti all'o.d.g., la seduta è tolta alle ore 21.00.

La Segretaria



Il Presidente

